Gea
Green Economy and Agriculture

PROGETTI DIDATTICI

ANNO SCOLASTICO 2023/24

Fondazione Caripit

PREMESSA

La scuola è il luogo di elezione per attivare progetti educativi che trattino di ambiente, di sostenibilità, di cittadinanza globale.
Il legame con il territorio, la ricchezza interculturale, il dialogo e l'osservazione quotidiani con i ragazzi, la dimensione interdisciplinare e la possibilità di costruire percorsi cognitivi mirati, sono aspetti determinanti: grazie ad essi la scuola diviene l'istituto che, prima di ogni altro, può sostenere – alla luce dell'Agenda 2030 - il lavoro dei giovani verso i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS/SDGs, Sustainable Development Goals).
Si tratta di un percorso di esplorazione emotiva e culturale e di acquisizione di consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità, della promozione del benessere umano integrale, un percorso legato alla protezione dell'ambiente e alla cura della casa comune.
Attraverso queste tematiche, è possibile stimolare, soprattutto nelle giovani generazioni, la consapevolezza del quotidiano esser parte di una comunità, locale e globale.
A tal fine è indispensabile, per sé stessi e per la collettività, sviluppare un'adeguata sensibilità, ad esempio, ai temi del benessere personale e collettivo, dell'adozione di corretti stili di vita, alla lotta ai cambiamenti climatici: per costruire, entro l'anno 2030, società inclusive, giuste e pacifiche.

L'estrema attualità richiede che tali tematiche vengano trattate in una prospettiva globale, scientificamente e internazionalmente condivisa, attenta ai principi della sostenibilità ecologica, sociale ed economica: si tratta di una sfida complessa e stimolante alla quale l'intero Sistema educativo di istruzione e formazione è chiamato a dare risposte.
GEA, con il suo contesto ambientale, le sue strutture dedicate, la sua collocazione felice, rappresenta un'opportunità unica per le scuole del territorio (e oltre) di usufruire di azioni educative guidate da esperti e condotte, in stretta relazione con gli insegnanti e i loro obbiettivi, in aree naturali VERE e in ambienti specificamente strutturati per attività ed esperienze di apprendimento.
A GEA ragazze e ragazzi e i loro insegnanti potranno usufruire di contesti e di ambienti privilegiati: un parco ricco di biodiversità, aule all'aperto e in serra, laboratori attrezzati, tecnologie avanzate "a due passi da casa".
Le attività proposte in proprio da GEA, attraverso i suoi esperti o condotte nelle strutture di GEA in collaborazione fra esperti ed insegnanti (o dagli stessi insegnanti per svolgere segmenti specifici dei loro programmi formativi ma anche approfondimenti che superano il programma curricolare), sono rivolte a ragazze e ragazzi delle scuole, dall'infanzia alla secondaria di secondo grado del territorio della provincia di Pistoia e di altre province.

Il Presidente di GEA

GEA PER LE SCUOLE

Coordinamento attività educative GEA: **Ezio Menchi**
Responsabile scientifica: **Claudia Capponi**

Accoglienza e percorsi educativi a Gea

Gea è capace di farsi carico delle istanze che provengono dagli istituti scolastici di ogni ordine e grado, accogliendoli all'interno del proprio spazio formativo con strumenti esclusivi:

- *Il Parco di Gea;*
- *L'aula nel bosco;*
- *Il laboratorio della serra;*
- *Il supporto degli esperti di Gea.*

Al contempo, Gea propone alle scuole una propria strutturata offerta formativa, attraverso il "Catalogo" e il supporto degli "Esperti di Gea", articolata con progetti didattici anche di più giornate, capace di fornire alle scuole sia la compiutezza formativa di interi argomenti didattici, sia approfondimenti mirati su tematiche di interesse della scuola.

Di seguito si riportano le modalità con cui Gea porta avanti questa missione formativa:

1. GEA APERTA

Questa modalità prevede che gli insegnanti chiedano di utilizzare GEA, il parco e le sue aule, per svolgere un loro specifico programma didattico, senza usufruire né del "Catalogo" né degli "Esperti" messi a disposizione da GEA. Si tratta di una modalità che si basa sulla convinzione che il contesto e le strutture offerte da GEA costituiscono di per sé uno stimolo motivazionale e un ambiente attraente e didatticamente funzionale molto diverso da un'aula scolastica o anche da un buon laboratorio a scuola.

2. BENVENUTI NEL PARCO

Una visita guidata per "toccare con mano" le bellezze del parco, osservare, conoscere piante, fiori, la flora e la fauna di un ambiente ricco di sollecitazioni e di stimoli. È una passeggiata, sì, ma serve per suscitare curiosità, collezionare immagini, riconoscere proprietà dell'ambiente naturale e dei suoi protagonisti. È la carta di ingresso a GEA.

3. OFFERTA DIDATTICO FORMATIVA DI GEA

Gea offre alle scuole di ogni ordine e grado un programma didattico sullo studio dell'Ecologia in grado di fornire una trattazione completa e approfondita dei temi affrontati nei corsi di geografia, scienze, scienze della terra, biologia sia di fornire agli insegnanti un'occasione di approfondimento di una specifica argomentazione. Gli esperti di Gea trattano anche approfondimenti sui temi del benessere psicofisico e della consapevolezza alimentare.
I progetti contenuti in questa sezione sono strutturati in modo tale da condurre gli studenti alla produzione di un elaborato finale, più o meno complesso a seconda della fascia di età interessata. La struttura dei progetti è contenuta nei modelli A-B-C descritti nella brochure.

4. GEA E "SÌ...GENIALE!"

Come già sperimentato nell'anno 2021-2022, sarà possibile collegare le attività svolte a GEA, nelle diverse forme, alla realizzazione di un "Prodotto d'Ingegno" secondo le indicazioni e le caratteristiche del bando della Fondazione Caript intitolato "Sì...Geniale!" che ormai è conosciuto in tutte le scuole della provincia. In questo caso, la classe o le classi coinvolte potranno partecipare al concorso generale connesso con "Sì...Geniale!" e, contemporaneamente, partecipare alla possibile assegnazione di un premio speciale offerto da GEA per i prodotti che riguardino i temi della cura, del rispetto, della conoscenza, della sostenibilità dell'ambiente naturale. In questo caso, le scuole potranno utilizzare anche delle risorse messe a disposizione dal bando, secondo le modalità lì specificate, per coprire eventuali spese connesse con la realizzazione del "Prodotto d'Ingegno".

OFFERTA DIDATTICO FORMATIVA

Gea ha strutturato la sua offerta didattica in tre tipologie di modelli: **A-B-C**. Il primo modello prevede un'esperienza breve ed esperienziale, che lascerà sicuramente un ricordo e un'emozione nello studente; il secondo modello è caratterizzato da una fruizione di media durata, dove l'insegnante utilizza GEA per svolgere una parte del programma ordinario di studio, il terzo modello è quello "lungo" dove, in accordo con gli insegnanti, gli esperti di GEA possono comporre un percorso della durata di alcuni mesi e perchè no, anche di anni scolastici.

A SE FACCIO, CAPISCO (E RICORDO)

(Modello A "breve")

In una sessione (tipicamente 2 o 4 ore) la classe viene coinvolta in specifiche attività sperimentali autoconsistenti (vedi laboratorio "Terra fatta di Terra") e che gli insegnanti possono scegliere secondo i loro interessi ed orientamenti didattici. L'esperienza viene condotta con la partecipazione diretta degli allievi e si conclude in uno o due incontri consegnando ai partecipanti una specifica conoscenza sull'oggetto dell'esperienza. Conta qui la modalità attiva di costruzione della conoscenza, il lavoro di gruppo, il contesto ambientale nuovo, il coinvolgimento nella discussione e nella presentazione dei risultati, il prodotto finale.

B PERCORSI STRUTTURATI DI APPRENDIMENTO

(Modello B "medio")

Un insegnante e la sua classe possono utilizzare le competenze, le strutture e il catalogo delle azioni formative proposte da GEA (tipicamente 2/3 incontri, con elasticità) (vedi laboratorio "Che succede lì sotto") per costruire un processo completo di apprendimento di uno specifico argomento oggetto del loro programma ordinario di studio. È una modalità utilizzabile su tutti i livelli del curricolo e prevede che gli insegnanti, assieme agli esperti di Gea, strutturino assieme un percorso formativo "su misura" e calibrato sulle esigenze di quello specifico gruppo di alunni.

C PERCORSI STRUTTURATI DI APPRENDIMENTO

(Modello C "lungo")

Questa modalità ha forte valenza formativa perché prevede la scelta di obbiettivi di apprendimento collegati ad azioni ed esperienze condotte su periodi più lunghi (tipicamente: spalmati su alcuni mesi o anche anni scolastici). In questo caso l'argomento scelto e le conseguenti attività hanno ampiezza e portata che configurano un piccolo progetto di ricerca – azione che prevede un coinvolgimento degli allievi in varie fasi e modalità di elaborazione. Il processo/percorso configura l'acquisizione di "competenze" più che di "conoscenze" e richiede una collaborazione efficace fra insegnanti ed esperti di GEA. In questo caso gli esperti possono svolgere alcune attività direttamente nelle scuole delle classi coinvolte, o altrove fuori da Gea. Anche questo tipo di attività può essere utilizzato a diversi livelli del curricolo. L'attività prevede la realizzazione di un "prodotto" che documenti il processo e le conclusioni dell'esperienza.

Vedi laboratori "I sapori della salute" per l'area benessere e "Progettare un parco multifunzionale" per l'area di progettazione e pianificazione.

Di seguito si riportano sinteticamente esempi di percorsi formativi, a titolo non esaustivo, suddivisi per macrotematica. Ogni percorso formativo può essere utilizzato a diversi livelli del curricolo scolastico.

SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Macrotematica: Scienze della Terra e Scienze della Vita

- La ricetta dello zucchero
  Esperienza di interpretazione ambientale alla scoperta della fotosintesi
- Poesia arborea
  Componimenti, filastrocche e poesie ispirate dall'esperienza a Gea
- Senti che parco!
  Attività di interpretazione ambientale per esplorare il parco di Gea con i cinque sensi
- L'albero d'oro
  Lettura e narrazione dei miti legati agli alberi e scrittura da modello
- Il mio prato di Gea
  Percorso didattico finalizzato allo stimolo della capacità di osservazione dei fenomeni naturali.
- Ci vuol un fiore
  Ciclo della vita di una pianta
- Ritratto di un albero
  Attraverso il disegno, l'osservazione e l'esperienza tattile si conosceranno le funzioni svolte dalle varie parti dell'albero
- Acqua che entra, acqua che esce
  Percorso dell'acqua negli organismi vegetali
- Tracce di animali
  Percorso didattico sulla macrofauna presente a Gea
- Come ti chiami?
  Percorso didattico di approccio alle macrocategorie botaniche
- Dimmi quante zampe hai e ti dirò chi sei
  Percorso di approfondimento sulla conoscenza degli artropodi
- "Bird" (e non solo) gardening
  Percorso di approfondimento sulla conoscenza delle più diffuse specie di avifauna e chirotteri
- Che ci dice questo lichene?
  Percorso di approfondimento sui bioindicatori
- Terra fatta di terra
  Percorso didattico di pedologia finalizzato alla scoperta del "suolo"

Macrotematica: Benessere e Consapevolezza alimentare

- Laboratorio Aria, acqua, terra e fuoco...
  Passeggiando nel parco alla scoperta degli elementi naturali
- Creare salute con il cibo
  Conoscenze scientifiche dell'alimentazione integrate nella pratica quotidiana
- Laboratorio Al centro di te, semplici pratiche di consapevolezza
  Semplici pratiche di consapevolezza per la tua felicità
- I sapori della salute
  Un viaggio di educazione al gusto e alla consapevolezza alimentare

Non trovi quello che cercavi?
Chiedici un incontro e strutturiamo assieme un percorso didattico calibrato sulle esigenze della tua classe!

Scrivi a
edu@gea.green

SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

Macrotematica: Scienze della Terra e Scienze della Vita

- Il comportamento delle piante
  Esperienze sulla risposta degli organismi vegetali all'ambiente: campo magnetico, luce, acqua, elementi chimica
- Biomonitoraggio
  Analisi dell'ambiente attraverso lo studio della fauna
- Bioblitz!
  Esplorazione di aree campione per studiarne la biodiversità
- Latino per giardinieri
  Cosa si cela dietro il nome delle piante
- L'altro verde
  Percorso di approfondimento alghe, muschi, epatiche e licheni
- Ecosistemi in bottiglia
  Modellizzazione di un ecosistema
- La chimica di un altro pianeta: quella dei viventi
  Esperienza in relazione alle molecole organiche e alla luce
- La chimica con i fiori
  Indagine sugli acidi e sulle basi attraverso l'utilizzo dei fiori
- Monitoraggio, campionamento e gestione dei sistemi biologici: "Bilancio del Carbonio e previsione su base ventennale a Gea"
  Stima comparativa della biodiversità in differenti habitat del territorio
- Monitoraggio della fauna in habitat a differente grado di naturalità
  Progetto di studio e raccolta dati sulla fauna
- Multifunzionalità dei parchi urbani e proposte gestionali
  Progetto di pianificazione territoriale
- Comportamento sismico del terreno
  Il sottosuolo visto con l'occhio delle onde
- Riproduzione di un'orogenesi
  Come nasce una catena montuosa
- Frane e instabilità di versante
  Esperienze sul comportamento dei materiali
- Paleoantropologia
  Evoluzione della specie umana

Macrotematica: Benessere e Consapevolezza alimentare

- Laboratorio Al centro di te
  Semplici pratiche di consapevolezza per essere più felici
- I sapori della salute
  Un viaggio di educazione al gusto e alla consapevolezza alimentare
- Creare salute con il cibo
  Conoscenze scientifiche dell'alimentazione integrate nella pratica quotidiana

Chiedi a noi per gli altri progetti GEA specifici per le scuole superiori!

SCARICA E COMPILA IL MODULO
PER PARTECIPARE ALLE ATTIVITÀ

Esempio di modello A

Terra fatta di terra

pensato per: scuola primaria e secondaria di primo grado

N. massimo di partecipanti 20

Macrotematica Pedologia

Obiettivi didattico/formativi Cos'è il "suolo", come si forma e come è strutturato, come viene sfruttato dagli esseri viventi e quali sono le interazioni esistenti tra il mondo vivente e non vivente. Il macro obiettivo è intuire la complessità degli ecosistemi, individuare nel suolo la presenza (o l'assenza) delle interazioni tra le componenti biotiche e abiotiche.

Durata 4ore

Ubicazione Parco Gea – Aula in bosco

Attrezzatura Poggia ginocchia o tappeti impermeabili, vanga, sacchetti di plastica trasparente, secchielli, acqua, carta assorbente, materiale da disegno, macchina fotografica, lenti di ingrandimento, blocchi appunti, bilancino di precisione, forno per l'essiccamento o ventola, altro ecc.

Personale necessario

N. 2 docente-guida e n. 1 insegnante ogni 10 alunni

Competenze necessarie del/dei docenti guida

Biologia animale, biologia vegetale, pedologia, geologia

Abbigliamento e DPI

(oltre ad abbigliamento adeguato seconda della stagione):
guanti da lavoro leggeri

Descrizione dell'attività

Sezione del suolo eseguita con l'ausilio di una vanga. Osservazione e disegno degli strati; osservazione e disegno di cosa c'è dentro: radici? pedofauna? Osservazione e descrizione dell'acqua contenuta all'interno del suolo – Discussione dei risultati e riporto della stessa.

Vuoi approfondire? Gea supporta la curiosità dei ragazzi e l'esperienza si estende oltre il limiti della giornata. Ecco alcuni aspetti che si possono approfondire: seccare i campioni- quanta acqua contengono? che colore sono? Piantare lo stesso seme nei viversi stradi di suolo e osservare le differenze (seme piccolo)

Esempio di modello B

Che succede lì sotto

pensato per: scuole secondarie di primo grado

N. massimo di partecipanti per docente 12 (6)

Macrotematica Zoologia

Obiettivi didattico/formativi

Introdurre i ragazzi alla complessità delle relazioni che i viventi stabiliscono fra loro e con i componenti non viventi dell'ambiente. Indagare l'idea di vivente, le caratteristiche e le funzioni, la correlazione fra queste ultime e la morfologia, le relazioni trofiche e non con gli altri viventi che condividono l'ambiente di vita, le relazioni con l'aria, la luce, il suolo, l'acqua, le trasformazioni in gioco e l'adattamento all'ambiente.

LA SCHEDA

Mettere in atto l'osservazione, la discussione, i linguaggi (verbale, l'ascolto, lo scritto, il disegno), la manualità, la realizzazione di modelli, la capacità di individuare problemi, la formulazione di ipotesi e di previsioni, il progetto e la realizzazione di esperienze per fare verifiche, il rendere conto in modo chiaro di quanto imparato.

Durata 4 incontri di 4 ore + incontri sparsi, anche pomeridiani, in un massimo di 4.

Ubicazione Parco Gea – Aula in serra

Attrezzature vanga, palette, tavole di legno, chiodi, martello, pannelli di plexiglas, foglio, matite, pennarelli, macchina fotografica, registratore, steroscopio

Personale necessario

N. 1 docente-guida e n. 1 insegnante ogni 12 alunni

Competenze necessarie del/dei docenti guida

Biologia, ecologia, zoologia

Abbigliamento e DPI *(oltre ad abbigliamento adeguato seconda della stagione)*:

Guanti in lattice

Descrizione dell'attività

Si incomincia con il progetto del terrario, ragionando intorno al comportamento del lombrico, alle condizioni da realizzare per tenerlo in vita e dunque riflettendo sulle relazioni che l'animale stabilisce con l'ambiente di vita e sulla forma del corpo adatta a quelle specifiche condizioni e alle modalità di svolgimento delle funzioni vitali. Si realizza il terrario, si cercano i lombrichi e si osserva di settimana in settimana.
Presto ci si accorge che in natura il comportamento non è lo stesso che nel terrario, ci si interroga, si formulano ipotesi e si progetta un esperimento per verificare. Si riflette poi intorno ai diversi livelli trofici e al ruolo del lombrico e degli altri decompositori, giungendo all'intuizione dei cicli biogeochimici e ai presupposti per incominciare a parlare dei vegetali come produttori.
Il filo conduttore per la narrazione di questo percorso è "il diario di bordo", una modalità di documentazione che rende conto con immediatezza del lavoro svolto.

Esempio di modello C

Progettare un parco multifunzionale

pensato per: scuole secondarie di primo grado

I progetti del Modello C sono elaborati dagli esperti di Gea in stretta sinergia con gli insegnanti e rispondono all'esigenza di fornire agli studenti una didattica di alta qualità, multidisciplinare, interattiva e in grado di fornire ai ragazzi strumenti per rispondere alle istanze della nostra società.
In questo esempio, elaborato su sollecitazione di alcuni insegnanti, si propone di stimare la multifunzionalità dei parchi urbani della Provincia di Pistoia, intesa come complesso di funzioni ecologiche, sportive, ricreative, salutistiche di cui i parchi urbani sono più o meno depositari e che possono, con una gestione razionale e coerente essere indirizzate e valorizzate.
Il progetto richiede agli studenti molteplici competenze e capacità, e potrebbe certamente essere affrontato da scuole con indirizzi differenti.

Sviluppo operativo del progetto e metodo

In ambito provinciale saranno individuati un dato numero parchi urbani di dimensioni superiori a due ettari, da inserire all'interno del progetto.
Con l'ausilio di una "scheda di rilievo" appositamente elaborata, si procederà alla descrizione degli habitat che sono stati artificialmente ricreati all'interno del parco (boschetto, lago, prato ecc).

Attraverso punti di osservazione verranno inoltre raccolti dati sulle specie faunistiche presenti e sulla quantità di individui per specie.
In un'altra scheda di rilievo verranno contestualmente raccolti dati sulla frequentazione del parco, sull'accessibilità ecc. quali, a titolo non esautsivo:

- da chi è frequentato il parco? (da sportivi? da persone anziane? da famiglie? persone che portano animali a passeggio? ecc)
- in che fasce orararie è frequentato e da chi
- presenza di percorsi specifici per disabili
- presenza di parcheggio auto/bici

Sulla base degli indici di abbondanza e di distribuzione delle specie, e sulla basa di alcune ulteriori variabili non standardizzate (per esempio la presenza/assenza di specie chiave, la presenza/assenza di specie alloctone, la presenza/assenza di alberi vetusti, di specchi d'acqua o di boschetti di una certa estensione minima) si procederà alla creazione di un algoritmo utile a fornire un dato discreto che verrà assunto, per gli scopi del progetto, come indicatore della biodiversità dell'area.
Allo stesso modo i dati raccolti in merito alle funzioni sociali del parco, verranno trattati per arrivare a definire lo stato attuale dell'area dal punto di vista delle funzioni sociali.
Ci saranno parchi pertanto con un'elevata biodiversità (in proporzione agli altri analizzati), parchi con un'elevata attrattività sportiva, parchi con un'elevata capacità di assolvere funzioni ricreative maggiormente legate alla contemplazione ecc.
Le caratteristiche del parco, sia legate alle componenti naturali che a quelle sociali, verranno sintetizzate in un elaborato, che costituirà la scheda caratteristica del parco, ottenuta sulla base di un metodo di valutazione standardizzato basato sulle analisi sopra descritte.

Esempio di modello B

I sapori della salute

pensato per: scuola primaria

Obiettivi didattico/formativi: educare i bambini al gusto, conoscere i sapori, approcciarsi al cibo con consapevolezza, conoscere la fisiologia del gusto e dell'olfatto, comprendere il funzionamento biologico e biochimico di alcune strutture del corpo umano (organi e fibre nervose).

LA SCHEDA

Durata 4 ore (da spezzare in più incontri)

Numero massimo partecipanti 30 bambini

Ubicazione Parco Gea

Attrezzature nessuna

Personale necessario

N. 2 docenti

Competenze necessarie del/dei docenti guida

Naturopatia, filosofia, giornalismo, nutrizione

Descrizione dell'attività

Favorire nei bambini un approccio sensoriale e consapevole al cibo, affrontare con loro, in maniera giocosa ed esperienziale, il valore della sostenibilità e della stagionalità del cibo. Gli alunni hanno l'opportunità di iniziare ad avere una visione più strutturata, se pur in modo semplice e intuitivo, del funzionamento biologico e biochimico di alcune strutture del corpo umano, in questo caso degli organi e delle fibre nervose deputate alla trasmissione dei segnali indotte dai cibi.

Esempio di modello C

Creare salute con il cibo

pensato per: scuola secondaria di primo e secondo grado

Obiettivi didattico/formativi: conoscenze scientifiche dell'alimentazione integrate nella pratica quotidiana e acquisizione della capacità di fare scelte adeguate per il mantenimento dello stato di salute. Il Programma e il metodo della sua messa in atto, sono strutturati per aumentare la consapevolezza da parte degli alunni di scuole medie e superiori dell'importanza della scelta alimentare.

LA SCHEDA

Durata incontri di due ore (il numero di incontri si decide con la scuola)

Numero massimo partecipanti 20 studenti

Ubicazione Scuola

Attrezzature nessuna

Personale necessario

N. 2 docenti

Competenze necessarie del/dei docenti guida

Nutrizione, naturopatia, filosofia, giornalismo

Descrizione dell'attività

FIl programma prevede una componente costante di interazione degli alunni, dove possono mettere in luce le loro abitudini alimentari e avviare una discussione con il nutrizionista per comprendere come le stesse abitudini possono essere modificate/migliorate ai fini di una condizione di salute stabile e adeguata alle diverse attività, aumentando la consapevolezza del potere che gli alimenti hanno verso la prevenzione di gran parte delle patologie non trasmissibili.

Questo percorso e passa anche dall'acquisizione degli elementi chimici e biochimici basilari correlati con gli alimenti e la nutrizione: funzioni e vie metaboliche per macro e micronutrienti, vitamine, minerali, fitocomposti.

Il confronto guiderà gli alunni a riflettere e capire come è possibile abbinare gli alimenti in modo equilibrato e adeguato per le diverse attività scolastiche, sportive e di vita quotidiana.

Il percorso sulla nutrizione sarà arricchito dall'ausilio degli interventi di Martina Notari come giornalista e naturopata, per favorire sia l'interazione con i partecipanti sia l'attenzione all'aspetto sensoriale-attitudinale che è strettamente legato al cibo.

GEA si trova alle porte di Pistoia nella zona dell'ex campo di volo, tra l'autostrada Firenze-Mare, il casello di Pistoia, il raccordo autostradale per la montagna ed il nuovo ospedale. Si estende su una superficie di circa 25 ettari, di cui la metà occupati da un prestigioso parco con alberi adulti che costituiscono una straordinaria collezione di piante ornamentali. La Fondazione CARIPT ha recentemente rilevato il pre-esistente Ce.Spe.Vi. trasformandolo nella nuova società strumentale G.E.A green economy and agriculture s.r.l. con l'obiettivo di realizzare progressivamente un Parco Scientifico e Biotecnologico per consentire l'incontro fecondo tra attività imprenditoriali locali, mondo della ricerca, alta formazione e servizi avanzati alle imprese.

Green Economy and Agriculture

Agricoltura sostenibile

Promozione dello sviluppo sostenibile e dell'innovazione del sistema agricolo locale

Energia rinnovabile

Attività per la tutela, salvaguardia e valorizzazione del paesaggio e delle risorse ambientali

Economia circolare

Sostegno e assistenza alle piccole medie imprese attraverso la creazione di nuove opportunità capaci di produrre nuova occupazione

Education

Far conoscere la natura ai giovani, dalla scuola materna alle superiori, insegnando come gestire in modo ecologicamente sostenibile i propri comportamenti, e insieme sviluppare attività di Alta Formazione per ogni età e livello di istruzione

Benessere dei cittadini

Tutela della salute e miglioramento della qualità della vita attraverso la ricerca medico-farmaceutica e l'implementazione dei servizi avanzati

Tutela e valorizzazione delle risorse locali

Sviluppo agrituristico, enogastronomico, culturale e ambientale del territorio

25
Ettari di superficie

12
Ettari destinati a collezioni di piante ornamentali

1500
Esemplari di piante

400
Specie diverse

Via Ciliegiole, 99, Pistoia
0573.570063
edu@gea.green

www.gea.green